



Unione Europea
Fondo Europeo di
Sviluppo Regionale



Direzione Industria



Ministero dell'Economia e
delle Finanze

**Programma Regionale di Azioni Innovative
Cofinanziato dal F.E.S.R. 2000/6**

**“DAI DISTRETTI INDUSTRIALI AI
DISTRETTI DIGITALI”**

**approvato con Decisione della Commissione Europea C(2002) 5526
del 19/12/2002**

**BANDO PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI
E MODALITA' DI SELEZIONE**

AVVISO

per la presentazione dei progetti inerenti il Programma Regionale di Azioni Innovative

“DAI DISTRETTI INDUSTRIALI AI DISTRETTI DIGITALI”

Al fine di utilizzare le risorse finanziarie programmate per l'attuazione delle azioni previste nel programma regionale di azioni innovative di cui al titolo, la Regione Piemonte

RENDE NOTO

1. L'obiettivo del programma è la sperimentazione degli effetti dell'impiego delle tecnologie dell'informatica e della comunicazione (ICT, "Information and Communication Technologies") sullo sviluppo sociale ed economico regionale, con l'obiettivo principale di realizzare e mettere a disposizione in rete servizi a favore delle imprese e dei cittadini, mediante progetti pilota nel trasferimento di servizi e buone pratiche già sperimentati in precedenti e contestuali iniziative della regione.
2. Possono presentare progetti i soggetti attuatori di seguito indicati:
 - Alta Langa Servizi SPA
 - Stirano SRL
 - A.PRO SC per la FP di Alba-Barolo
 - Biella Intraprendere SPA
 - Texilia SPA
 - Fondazione Novara Sviluppo
3. Gli interventi devono essere localizzati nelle tre zone individuate nel programma:
 - Alba (Roero, Langhe e Monferrato)
 - Biella (Distretto del tessile e comunità montane sovrastanti)
 - Oleggio, Varallo Pombia, San Maurizio d'Opaglio, Armeno, Borgomanero.
4. Tutti i progetti devono essere presentati alla Regione Piemonte, presso **la Direzione Industria, Via Pisano 6 – 10152 TORINO**, entro le h. **12.00** del giorno **30/5/2003**.
5. I progetti finanziabili e ammissibili all'istruttoria di selezione devono avere le seguenti caratteristiche:
 - gli interventi sono riconducibili a una o più delle tre azioni illustrate nelle schede tecniche relative;
 - la previsione di costo massimo degli interventi, la percentuale di contributo pubblico e la percentuale di cofinanziamento dei soggetti attuatori all'interno di ciascuna azione sono indicati nelle schede tecniche relative;
 - gli interventi relativi al progetto, di cui deve essere fornita una descrizione dettagliata sulla falsariga del modello riportato nella Appendice A del

presente avviso, devono essere realizzati (conclusi e pagati entro il 31/12/2004).

6. I progetti saranno valutati, entro il 30/6/2003, da un Comitato di Valutazione istituito presso la Direzione Industria, sotto il profilo dell'ammissibilità formale e di legittimità e conformità.

Successivamente, tutti i progetti risultati ammissibili saranno sottoposti ad un esame tecnico con conseguente valutazione sulla base dei seguenti criteri:

- a. **Corrispondenza** ai contenuti della(e) azione(i) di riferimento
- b. **Aderenza alle reali necessità della realtà locale:** i progetti dovranno basarsi su una rilevazione accurata dei fabbisogni e delle lacune relative della realtà socio-economica locale nella diffusione della conoscenza degli strumenti dell'ICT e dei servizi ad esso collegati
- c. **Collegamento con centri di competenza:** i progetti, nella fase di progettazione e attuazione, potranno avvalersi della collaborazione di centri di ricerca attivi nel settore ICT, quali il Politecnico, le Università, i centri di ricerca pubblici e privati, le imprese, e, più in generale, con tutti gli enti che svolgano un ruolo di rilievo nella progettazione e messa in opera di strumenti innovativi nel settore ICT
- d. **Integrazione:** saranno privilegiati i progetti che presentino caratteristiche di integrazione/complementarietà con i servizi già disponibili a livello locale, regionale e/o nazionale, e che si integrino con iniziative già finanziate con i fondi strutturali
- e. **Trasferibilità** dei risultati del progetto ad aziende, ambienti socio-economici, cittadinanza diversi da quelli interessati direttamente dal progetto stesso. Sono da evitare progetti troppo strettamente collegabili a realtà imprenditoriali e sociali particolari, che si configurino quali forniture di servizi "ad hoc" non esportabili e/o generalizzabili
- f. **Innovatività** del progetto e qualità delle soluzioni proposte, riferite al contesto territoriale di riferimento e ai suoi oggettivi problemi di marginalità nella diffusione delle tecnologie ICT
- g. **Congruità dei costi:** i costi devono essere adeguati agli interventi descritti, e le categorie di spesa devono essere comprese tra quelle ammissibili nella scheda tecnica delle tre azioni
- h. **Impatto ambientale:** saranno privilegiati progetti che prevedono una riduzione dell'impatto ambientale delle imprese o dei gruppi di cittadinanza interessati, o che risultino propedeutici all'introduzione di sistemi di gestione ambientale con riferimento alla normativa ISO-EMAS
- i. **Pari opportunità:** saranno privilegiati i progetti che si prefiggono di conseguire risultati positivi nella politica di genere, attraverso azioni specifiche tese a favorire le pari opportunità nella realizzazione e partecipazione alle attività;
- j. **Sviluppo locale:** saranno privilegiate quelle iniziative che prevedono un alto livello di integrazione con programmi di sviluppo locale o altre forme di programmazione negoziata territoriale o settoriale;
- k. **Internazionalizzazione:** saranno privilegiate quelle iniziative che rafforzano le nuove tecnologie all'interno delle imprese locali orientate ad affermarsi sui mercati extraregionali e/o extranazionali.

I criteri **h, i, j e k** costituiranno titolo di merito per i progetti che ne prevedono il soddisfacimento, a parità di tutti gli altri criteri precedenti.

Per i progetti giudicati idonei è prevista, a discrezione del Comitato di Valutazione, una fase di negoziazione finalizzata alla revisione parziale, reindirizzamento e messa a punto di parti del progetto, inclusi i costi relativi, per addivenire alla sua versione esecutiva.

Al termine della fase di istruttoria i progetti idonei saranno inseriti in una lista di selezione ordinata in base ad una valutazione complessiva di qualità del progetto. Le proposte progettuali così formulate saranno approvate e finanziate fino alla concorrenza delle risorse disponibili. I progetti esclusi dal finanziamento potranno subentrare, in un secondo tempo, qualora si verificassero rinunce o revoche sui progetti originariamente ammessi a finanziamento.

7. La documentazione finale di spesa deve essere presentata entro il 31/01/2005, accompagnata da una relazione finale redatta sulla falsariga del modello riportato nell'Appendice B del presente avviso.

Azione 2. Sistema Integrato Territoriale OnLine (SITOL)

Scheda Tecnica

2.1 Descrizione

L'azione 2, SITOL, si propone la progettazione, sviluppo, prototipazione, e sperimentazione di servizi ICT alle imprese e al cittadino destinati a migliorare l'efficienza dei servizi, dei processi produttivi e la competitività delle imprese.

A titolo esemplificativo generale si possono citare:

- Progettazione, realizzazione e sperimentazione di servizi telematici destinati a migliorare l'efficienza dei processi produttivi, sviluppare il commercio elettronico, diffondere la conoscenza e favorire l'accesso agli strumenti agevolativi nazionali ed europei
- Progettazione, realizzazione e sperimentazione di servizi destinati all'informatizzazione e alla fruibilità remota di servizi ai cittadini da parte delle pubbliche amministrazioni e/o delle imprese erogatrici di servizi di pubblica utilità
- Progettazione e realizzazione di tecnologie di accesso alla rete Internet di uso semplice e di costo ridotto, e loro sperimentazione in ambienti significativi, quali le scuole, le stazioni, gli uffici pubblici a grande frequentazione, e altri
- Attività di trasferimento dei risultati e servizi più significativi derivanti dalla sperimentazione a favore di un insieme allargato di imprese ed enti
- Progettazione di iniziative atte a favorire l'utilizzazione diffusa delle attività sperimentali e attività di monitoraggio dei risultati conseguiti.

I progetti presentati nell'ambito di questa azione devono prevedere la costituzione di un Centro Servizi Territoriale (CST), uno per territorio interessato dal programma. I CST non vanno intesi nel senso di strutture edilizie e localizzazione specifiche, ma piuttosto come un insieme aggregato di funzionalità con il compito di coordinare le attività previste e di fornire le risorse umane, tecniche ed organizzative per la realizzazione dei progetti.

2.2 Entità del contributo

I progetti presentati, per la parte a carico di questa azione, dovranno prevedere un costo massimo di 2.000.000 Euro. Il contributo a carico del programma è pari al 75% dell'importo dell'investimento approvato e da documentare in fase di rendicontazione.

2.3 Modalità di selezione

I progetti saranno valutati da un Comitato di Valutazione secondo le modalità previste dall'avviso al punto 6 (vedi).

2.4 Spese ammissibili

Sono ammissibili le seguenti categorie di spesa:

- Spese di personale, anche distaccato o comandato da altri enti; in questa tipologia di spesa rientrano le collaborazioni coordinate e continuative finalizzate al progetto
- Spese per attività di consulenza attuate mediante il ricorso a professionalità esterne di tipo elevato e specialistico finalizzate al progetto
- Spese di progettazione, direzione e coordinamento degli interventi
- Spese per ammortamento, leasing, noleggio, licenze, relative a: hardware, software, materiali, attrezzature, immobili, ecc.
- Spese relative al noleggio e/o all'uso di reti telematiche, fornitori di applicazioni e di servizi, etc.
- Spese per acquisizione di studi, ricerche e informazioni ecc.
- Spese per la promozione e diffusione delle informazioni
- Spese generali nella misura del 10% del costo del progetto approvato.

In tutti i casi l'ammissibilità delle spese avverrà nei limiti e per il periodo di tempo di utilizzo ai fini del progetto, e comunque in conformità a quanto previsto dal Reg.CE 1685/2000, documentato in conformità con le vigenti norme civilistiche e fiscali in materia amministrativa e contabile.

2.5 Risorse disponibili

Costo totale	di cui contributo pubblico a carico del PRAI	di cui a carico dei soggetti attuatori
5.450.000,00	4.100.000,00	1.350.000,00

Azione 3. Alfabetizzazione formazione ICT (AFICT) Scheda Tecnica

3.1 Descrizione

L'azione 3, AFICT, si propone di ampliare il livello di informazione, alfabetizzazione e formazione nelle tecnologie ICT all'interno dei territori interessati dal Programma. L'azione si rivolge sia a chi opera all'interno di imprese o enti pubblici con interventi che siano collegati all'attività specifica, sia, più in generale, ai cittadini per incidere sulle abitudini di vita quotidiana.

A titolo esemplificativo, si possono citare:

- Alfabetizzazione informatica di base nelle imprese e nelle amministrazioni pubbliche destinata, tra l'altro, all'acquisizione delle competenze necessarie per l'accesso ai servizi e agli strumenti identificati nell'azione 2. SITOL
- Alfabetizzazione informatica di base dei cittadini di ogni età e condizione professionale destinata, tra l'altro, all'acquisizione delle competenze necessarie per l'accesso ai servizi e agli strumenti identificati nell'azione 2. SITOL
- Promozione della European Computer Driving License (ECDL) e attivazione di moduli/percorsi formativi finalizzati al suo conseguimento nelle scuole e nelle imprese, anche usufruibili in remoto tramite accesso alla rete
- Contributi economici per l'incentivazione al conseguimento della ECDL
- Percorsi formativi professionalizzanti usufruibili anche in rete destinati a diplomati e laureati di primo livello in discipline lontane dal settore ICT, per la creazione di figure professionali dotate di specifiche competenze ICT (creazione di siti web, assemblaggio di reti locali, ecc.)
- Tirocini formativi presso le aziende del territorio, anche in relazione e a conclusione dei percorsi di cui al punto precedente
- Premi di laurea destinati a studenti che abbiano approfondito il tema degli effetti della "net economy" sui distretti industriali di riferimento, privilegiando le tesi svolte nell'ambito di "stages" industriali
- Progettazione di iniziative atte a favorire l'utilizzazione diffusa delle attività sperimentali e attività di monitoraggio dei risultati conseguiti.

3.2 Entità del contributo

I progetti presentati, per la parte a carico di questa azione, dovranno prevedere un costo massimo di 500.000 Euro. Il contributo a carico del programma è pari all'80% dell'importo dell'investimento approvato e da documentare in fase di rendicontazione

Per le attività specificamente corsuali si rinvia al quadro regolamentare già applicato dalla Regione Piemonte in materia di formazione professionale iniziale e continua. Per quanto attiene alla formazione del personale occupato si richiama l'obbligo di conformità alle disposizioni di cui al Reg.CE 68/2001.

3.3 Modalità di selezione

I progetti saranno valutati da un Comitato di Valutazione secondo le modalità previste dall'avviso al punto 6 (vedi).

3.4 Spese ammissibili

Oltre a quelle già elencate per l'Azione 2 SITOL sono ammissibili le seguenti categorie di spesa:

- Spese per il personale docente
- Spese per il tutoraggio degli allievi nelle fasi di tirocinio formativo
- Spese per il monitoraggio e la certificazione dell'apprendimento
- Spese per borse di studio
- Spese per contributi alle persone finalizzati al conseguimento della ECDL.

Per quanto riguarda gli standard formativi, la durata della formazione e i parametri di costo i progetti dovranno fare riferimento ove possibile alla normativa e alle disposizioni regionali in materia di formazione professionale.

3.5 Risorse disponibili

Costo totale	di cui contributo pubblico a carico del PRAI	di cui a carico dei soggetti attuatori
1.350.000,00	1.050.000,00	300.000,00

Azione 4. Analisi e diffusione dei risultati (ADR)

Scheda Tecnica

4.1 Descrizione

L'azione 4, ADR, si propone di raccogliere, analizzare e diffondere i risultati delle azioni del programma in relazione agli obiettivi previsti e in base ai risultati attesi per ciascuna delle azioni del programma.

A titolo esemplificativo, si possono citare:

- Realizzazione di un sito web dedicato al Programma, che preveda, tra l'altro, una sezione riservata allo stato di avanzamento dei vari progetti approvati, accessibile su larga scala, e un forum di rete che consenta ai cittadini e agli enti di formulare domande/osservazioni/proposte/critiche sul programma
- Promozione di incontri di studio, intrattenimento e spettacolo per il coinvolgimento di un pubblico il più ampio possibile a livello locale e regionale
- Diffusione delle informazioni relative al programma sui mezzi di comunicazione della Regione, degli Enti locali e dei vari soggetti coinvolti
- Campagne informative, anche di tipo pubblicitario mirato, dirette a sensibilizzare e informare le amministrazioni, le imprese e i cittadini sulle possibilità offerte dal programma.

4.2 Entità del contributo

I progetti presentati, per la parte a carico di questa azione, dovranno prevedere un costo massimo di 150.000 Euro. Il contributo a carico del programma è pari al 60% dell'importo dell'investimento approvato e da documentare in fase di rendicontazione.

4.3 Modalità di selezione

I progetti saranno valutati da un Comitato di Valutazione secondo le modalità previste dal bando al punto 6 (vedi).

4.4 Spese ammissibili

Oltre a quelle già elencate per l'Azione 2 SITOL sono ammissibili le seguenti categorie di spesa:

- Spese relative alla diffusione di informazioni a mezzo stampa/rete/radiofonica/televisiva, etc.
- Spese per l'organizzazione di eventi di studio, incontro e intrattenimento/spettacolo finalizzato alla diffusione delle iniziative e dei loro risultati.

regionali in materia di formazione professionale.

4.5 Risorse disponibili

Costo totale	di cui contributo pubblico a carico del PRAI	di cui a carico dei soggetti attuatori
250.000,00	150.000,00	100.000,00

Appendice A- Facsimile per la presentazione di progetti

A1. Soggetto presentatore e sua ragione sociale

A2. Descrizione del progetto

A2.1 Esame della situazione preesistente nel territorio in relazione agli interventi previsti nel progetto (max 2 pagine)

A2.2 Obiettivi del progetto (gli obiettivi devono essere concreti, quantificabili e verificabili (max 1 pagina)

A2.3 Piano operativo del progetto, distinto per linee di attività, ognuna con il diagramma del proprio sviluppo temporale, l'azione del Programma cui si riferisce e l'indicazione del costo (max 1 pagina per linea di attività)

A2.4 Risultati attesi del progetto e strumenti/indicatori per misurarli (per risultati si intende ad esempio un prodotto, un servizio, la loro sperimentazione su un definito campione di imprese e/o cittadini, il cambiamento di un indicatore statistico relativo all'uso delle tecnologie ICT, ecc., max 2 pagine)

A3. Data di inizio e fine progetto

A4. Costo totale del progetto (ripartito secondo la tabella seguente)

Linea di attività	Azione 2. SITOL	Azione 3. AFICT	Azione 4. ADR	Totale
Linea 1.....				
Linea 2....				
Totale				

A4.1 Ripartizione dei costi (compilare la(e) tabella(e) per la(e) azione(i) cui il progetto si riferisce, rispettando, ove esistenti, i vincoli per le varie voci riportati nelle schede tecniche). Per il dettaglio delle categorie di spesa, si faccia riferimento ai paragrafi 2.4, 3.4 e 4.4

Azione 2. SITOL <i>(Spese al netto di IVA)</i>	Importo (Euro)
1. Spese di personale	
2. Spese di consulenza	
3. Ammortamento, leasing, noleggio, licenze	
4. Noleggio e/o uso reti telematiche e fornitori di applicazioni e di servizi	
5. Acquisizione di studi, ricerche e informazioni	
6. Promozione e diffusione informazioni	
7. Spese generali	
10 Altre spese <i>(specificare).....</i>	
Totale	

Azione 3. AFICT <i>(Spese al netto di IVA)</i>	Importo (Euro)
1. Spese di personale	
2. Spese di consulenza	
3. Ammortamento, leasing, noleggio, licenze	
4. Noleggio e/o uso reti telematiche e fornitori di applicazioni e di servizi	
5. Acquisizione di studi, ricerche e informazioni	
6. Promozione e diffusione informazioni	
7. Personale docente	
8. Tutoraggio allievi	
9. Monitoraggio e certificazione apprendimento	
10. Borse di studio	
11. Contributi al conseguimento della ECDL	
12. Spese generali	
13 Altre spese (specificare).....	
Totale	

Azione 4. ADR <i>(Spese al netto di IVA)</i>	Importo (Euro)
1. Spese di personale	
2. Spese di consulenza	
3. Ammortamento, leasing, noleggio, licenze	
4. Noleggio e/o uso reti telematiche e fornitori di applicazioni e di servizi	
5. Acquisizione di studi, ricerche e informazioni	
6. Promozione e diffusione informazioni	
7. Diffusione informazioni a mezzo stampa	
8. Organizzazione eventi di studio, incontro, e intrattenimento/spettacolo	
9. Spese generali	
10 Altre spese <i>(specificare).....</i>	
Totale	

A4.2 Dettaglio dei costi (per ciascuna categoria di spesa indicata nelle tabelle, con l'esclusione delle spese generali, elencare le singole voci e l'importo relativo)

A5. Finanziamento richiesto (compilare la tabella, stando attenti a che la percentuale del finanziamento richiesto sul costo totale rispetti i vincoli indicati per ciascuna delle azioni nelle schede tecniche relative)

Azione	Costo totale (A)	Finanziamento richiesto (B)	Cofinanziamento offerto (C)	B/A %
2. SITOL				
3. AFICT				
4. ADR				
Totale				

Appendice B – Facsimile di relazione conclusiva dei progetti

B1. Soggetto presentatore e sua ragione sociale

B2. Sintesi degli obiettivi e delle linee di attività del progetto approvato
(max 1 pagina)

B3. Risultati conseguiti, distinti per azioni del programma, e, all'interno di ciascuna azione, per linee di attività (fare riferimento agli strumenti/indicatori suggeriti nel progetto presentato per misurare i risultati, max 10 pagine)

B4. Eventuali scostamenti rispetto agli obiettivi previsti e difficoltà di realizzazione emerse durante lo svolgimento delle attività (max 3 pagine)

B5. Eventuali scostamenti rispetto ai preventivi di spesa, e loro giustificazione (compilare la tabella, e riportare le motivazioni degli scostamenti significativi, cioè maggiori del 10%)

Azione	Costo totale a preventivo	Costo a rendiconto	Differenza (+/-)
2. SITOL			
3. AFICT			
4. ADR			

Appendice C – Criteri per l'ammissibilità delle spese e dei documenti giustificativi

<p>Criteri generali</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Sono da considerarsi ammissibili esclusivamente le spese riconducibili alle voci previste in ciascun progetto divenuto oggetto di finanziamento regionale; potranno essere operate compensazioni tra singole voci di spesa qualora ciò fosse richiesto in fase di realizzazione e la Regione prenda preventivamente atto delle modifiche; ➤ Saranno riconosciute solamente le spese sostenute dopo l'avvenuta concessione dei contributi da parte dell'amministrazione regionale, ad eccezione delle spese connesse alla preparazione dei progetti (es. spese per atti preliminari di coordinamento tra i soggetti attuatori, consulenze legali e notarili, attività di progettazione, etc) e comunque sostenute successivamente al 3/2/2003. ➤ Salvo quanto disposto al punto precedente, saranno ammesse soltanto le spese riferibili secondo criteri di competenza al periodo di tempo intercorrente tra la data di effettivo inizio e di prevista fine del progetto. Qualora il bene ovvero la fornitura sia suscettibile di un uso ulteriore e pluriennale, la spesa relativa sarà ammessa esclusivamente per la parte ed il periodo strettamente connesso al progetto ed alla sua durata, applicando le vigenti regole contabili civilistiche e fiscali di merito (ammortamenti, canoni, quote parti etc); ➤ I costi dovranno derivare da impegni giuridicamente vincolanti (contratti, lettere d'incarico etc.) da cui risulti chiaramente l'oggetto della prestazione o fornitura, il suo importo, la sua pertinenza all'intervento, i termini di consegna; ➤ Tutte le spese dovranno essere state effettivamente sostenute (pagate) e comprovate da fatture e/o, ove non sia prevista l'emissione della fattura, da equipollente documento emesso in conformità alla normativa civilistica e fiscale; ➤ L'ammontare totale delle spese effettivamente ammesse a contributo - nell'ipotesi che a consuntivazione finale i costi rendicontati e ammissibili fossero eccedenti - sarà comunque ricondotto all'ammontare totale di progetto; ➤ Tutte le fatture e gli altri documenti di spesa dovranno essere annullati mediante apposizione di un timbro recante la dicitura Intervento cofinanziato dalla UE sul PRAI della Regione Piemonte (2000/6).
<p>Fidejussioni</p>	<p>Gli oneri relativi alle garanzie bancarie o assicurative sono ammissibili al finanziamento. Qualora ne ricorressero gli estremi, sono esplicitamente richiamate le norme di cui al n.3 Reg. CE 1685/2000</p>

Pagamenti e quietanza spese	<p>I pagamenti dovranno essere effettuati preferibilmente in forma non cumulativa e tramite bonifico bancario o postale, contenente gli estremi del beneficiario del pagamento e del documento fiscale che si intende liquidare.</p> <p>Saranno ammesse altre forme di pagamento qualora documentabili con estratti di registrazioni bancarie.</p> <p>Il ricorso al pagamento per contanti sarà ammesso solo per i casi strettamente rispondenti a prassi consolidate (valori bollati o spese postali). In nessun caso sarà considerata ammissibile una spesa pagata a mezzo di compensazione di partite debitorie e creditorie.</p>
Costi per attività di informazione e pubblicità.	<p>Oltre le generali attività di informazione e diffusione, sono ammissibili le spese sostenute per la pubblicazione delle gare d'appalto (GU e spazi sui giornali).</p>
Costi non ammissibili.	<p>Non sono ammessi a finanziamento, fra l'altro:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ qualsiasi spesa relativa a controversie, ricorsi, recupero crediti ecc.; ▪ spese accessorie e/o indirette e per la parte che non siano direttamente riferibili ai singoli progetti, quali ad esempio spese per consulenze legali, parcelle notarili, altre consulenze tecniche non previste nei punti precedenti; ▪ spese espresse in misura forfetaria; ▪ l'accumulo di scorte.

<p>Specifiche per il monitoraggio e le certificazioni di spesa</p>	<p>I dati finanziari relativi alla spesa vengono rilevati a livello di progetto e successivamente aggregati a livello di azione. I dati si riferiscono alla spesa effettivamente sostenuta dai beneficiari finali, nel rispetto delle definizioni di cui all'art.30 del Regolamento (CE) n. 1260/1999.</p> <p>Nello specifico, ogni beneficiario di finanziamento dovrà provvedere a trasmettere alla Regione, per ciascun progetto finanziato, nei tempi e con le modalità di seguito indicate, i seguenti documenti:</p> <p>a) Scheda di certificazione della spesa I dati finanziari devono essere aggiornati con cadenza trimestrale (al 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre di ogni anno) ed essere trasmessi alla Regione entro i 15 giorni successivi alla chiusura del trimestre utilizzando un apposito modello che sarà predisposto allo scopo.</p> <p>Eccezionalmente, per esigenze connesse ad obblighi di rendicontazione all'U.E., potranno essere richieste certificazioni a cadenze temporali inferiori al trimestre: a tale scopo, <u>si raccomanda agli Enti beneficiari di porsi in condizione di poter disporre dei flussi finanziari a cadenza mensile.</u></p> <p>La scheda di certificazione della spesa effettiva deve riguardare ogni singolo intervento ammesso al finanziamento.</p> <p>Tale certificazione riguarda tutte le spese effettivamente sostenute (mediante pagamenti all'appaltatore, al fornitore, ecc.) nell'intervallo di tempo considerato (trimestre, mese) per ciascun intervento, indipendentemente dall'importo delle risorse fino a quel momento erogate dalla Regione al beneficiario. Le spese, quindi, dovranno essere certificate anche se effettuate dal beneficiario anticipatamente rispetto alle erogazioni della Regione.</p> <p>Le dichiarazioni di spesa dovranno conformarsi ai seguenti principi generali:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ .Si intende per certificazione di spesa l'attestazione contabile analitica presentata dal soggetto beneficiario, in cui sono indicate le fatture e gli altri titoli di spesa, disaggregati in imponibile ed IVA ed i relativi estremi di liquidazione secondo l'articolazione per macrotipologie del quadro economico di spesa approvato; ➤ La certificazione di spesa deve riferirsi alle attività che fanno capo ad un contratto incluse le varianti riferite al medesimo contratto; ➤ La verifica ed il controllo delle spese costituiscono il presupposto ed il riferimento contabile per il riconoscimento delle spese ai fini dell'inoltro della richiesta di rimborso alla UE ed allo Stato; ➤ Tutti i giustificativi comprovanti la spesa sostenuta dal soggetto beneficiario devono essere disponibili per le sopraccitate attività di verifica e controllo; ➤ Alla certificazione di spesa dovrà essere allegata dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del legale rappresentante ove risulti che: <ul style="list-style-type: none"> - Non sono stati richiesti né ottenuti finanziamenti ad altri soggetti pubblici per il medesimo investimento; - Sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti, nonché le prescrizioni di legge ed in particolare quelle in materia fiscale; - La spesa è pertinente e congrua ed è stata effettivamente sostenuta entro i termini..
---	---